



Parrocchia di S. Maria del Perpetuo Soccorso

Mercoledì 2 Agosto 2023

Solennità del Perdono di Assisi

Indulgenza Plenaria



Programma:



- Confessioni **dalle ore 17.00**

- Celebrazione S.Messa **alle ore 18.30**



Segue Adorazione Eucaristica ininterrotta **fino alle 23.00**



Cos'è il Perdono di Assisi?

Si tratta di una particolare **indulgenza plenaria** legata alla chiesa della Porziuncola ad Assisi. Oltre che poter essere ottenuta tutti i giorni dell'anno visitando la chiesa della Porziuncola (dove morì San Francesco), **può anche essere ottenuta in tutte le chiese parrocchiali** e francescane **dal mezzogiorno del 1 agosto alla mezzanotte del 2**. Il Poverello ottenne l'indulgenza da papa Onorio III il 2 agosto 1216 dopo aver avuto un'apparizione presso la chiesetta.



Condizioni per ottenere l' indulgenza plenaria nei giorni 1 e 2 agosto:

occorre:

- ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella Confessione sacramentale, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi, per tornare in grazia di Dio;
- partecipare alla Messa e ricevere la Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione;
- visitare la chiesa parrocchiale, presso la quale si deve rinnovare la professione di fede mediante la **recita del Credo**, per riaffermare la propria identità cristiana, e recitare il **Padre Nostro**, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo; recitare una **preghiera secondo le intenzioni del Papa**, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.

Normalmente si recita un Pater, un'Ave e un Gloria; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà **di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il Papa**.

Cos'è l'indulgenza?

Nel Catechismo della Chiesa Cattolica (nn. 1478-1479) si legge: «L'indulgenza si ottiene mediante la Chiesa che, in virtù del potere di legare e di sciogliere accordatole da Gesù Cristo, interviene a favore di un cristiano e gli dischiude il tesoro dei meriti di Cristo e dei santi perché ottenga dal Padre delle misericordie la remissione delle pene temporali dovute per i suoi peccati. Così la Chiesa non vuole soltanto venire in aiuto a questo cristiano, ma anche spingerlo a compiere opere di pietà, di penitenza e di carità. Poiché i fedeli defunti in via di purificazione sono anch'essi membri della medesima comunione dei santi, noi possiamo aiutarli, tra l'altro, ottenendo per loro delle indulgenze, in modo tale che siano sgravati dalle pene temporali dovute per i loro peccati. Mediante le indulgenze i fedeli possono ottenere per se stessi, e anche per le anime del Purgatorio, la remissione delle pene temporali, conseguenze dei peccati».

AVVISO SACRO